



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 175 del 24/12/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 28 novembre 2014, n. 397

D.Lgs. n.152/2006 e L.R. n.11/01 e loro ss.mm.ii. - Procedura di V.I.A. - Progetto di “adeguamento e ammodernamento del forno inceneritore della piattaforma polifunzionale” per lo smaltimento dei rifiuti industriali pericolosi e non pericolosi sita nell’area industriale di Brindisi. - Proponente Consorzio ASI - Brindisi.

L’anno 2014 addì 28 del mese di Novembre in Modugno (BA), nella sede del Servizio Ecologia della Regione Puglia, il Dirigente ad interim dell’Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Ing. Antonello ANTONICELLI Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell’istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall’Ufficio e dell’istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota del 3 giugno 2013 acquisita al prot. AOO_089/5950 del 18 giugno 2013 il Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale di Brindisi (Consorzio A.S.I.) ha formulato istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la Piattaforma polifunzionale per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti industriali ubicata in Brindisi.

Con nota prot. 49894 del 24 luglio 2013 acquisita al prot. AOO_089/8162 del 28 agosto 2013 la Provincia di Brindisi, dando seguito a quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi dalla stessa convocata nell’ambito del procedimento “Domanda di VIA e AIA per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di trattamento fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue civili mediante incenerimento da ubicare nella ZI all’interno dell’area della piattaforma polifunzionale di Brindisi - Consorzio ASI Brindisi”, ha chiesto all’Ufficio regionale un “parere circa l’unificazione della procedura di VIA relativa all’impianto in oggetto con quello di VIA attivato presso la Regione Puglia per l’esercizio della piattaforma polifunzionale (inceneritore e impianto di trattamento acque reflue) da parte dello stesso Consorzio ASI”.

Con nota prot. AOO_089/8664 del 17 settembre 2013, a seguito del preliminare esame della documentazione in atti consistente nelle note dell’Amministrazione Provinciale di Brindisi prot. 4858 del 22 gennaio 2013 e prot. 49894 del 24 luglio 2013 e nell’istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale e relativi allegati e ritenendo che nel caso specifico possano trovare applicazione le disposizioni di cui all’art. 14 c. 3 della L 241/90 e ss.mm.ii., questo Ufficio regionale Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS ha comunicato alla Provincia e al Consorzio ASI che avrebbe curato la procedura di valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di competenza regionale consistente nell’adeguamento del forno inceneritore della piattaforma polifunzionale, ferma restando l’attribuzione, per le altre opere, delle competenze in materia di VIA all’amministrazione provinciale secondo le

previsioni della LR 11/2001.

Con nota prot. AOO_089/9473 del 9 ottobre 2013 l'Ufficio nel dare formale avvio al procedimento di valutazione di impatto ambientale per il progetto di "Adeguamento e ammodernamento del forno inceneritore della piattaforma polifunzionale" ha invitato gli enti e le amministrazioni interessate ad esprimere il parere di competenza richiedendo altresì al Consorzio alcuni adempimenti formali.

Il Consorzio ASI con nota depositata in data 7 gennaio 2014 e acquisita al prot. 1083 del 30 gennaio 2014 ha comunicato di aver provveduto al pagamento delle spese istruttorie, di aver pubblicato l'avviso sul BURP n. 156 del 28 novembre 2013 e su due quotidiani in data 2 dicembre 2013.

Con nota prot. 4560 del 14 maggio 2014 l'Ufficio ha acquisito il parere espresso dal Comitato Reg.le per la VIA nella seduta del 13 maggio 2014.

In detto parere, il Comitato regionale per la VIA, preso atto dei pareri pervenuti (nota AdB n. 2499 del 27 febbraio 2014 e nota ARPA n. 23921 del 24 aprile 2014), ha ritenuto che le informazioni contenute nel progetto presentato non consentono di escludere impatti ambientali negativi e pertanto di formulare un parere di compatibilità ambientale negativo e che tali valutazioni sono già ritenute sufficienti per esprimere un parere sfavorevole sul progetto in questione.

Con nota prot. AOO_089/4728 del 16.05.2014 è stata indetta la seduta di Conferenza di Servizi per il 28.5.2014 per la presa d'atto del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA e per la lettura ed analisi delle eventuali controdeduzioni formulate dal proponente ai sensi dell'art. 15 c. 3 della LR 11/2001 e ss.mm.ii..

Con la Conferenza di Servizi in data 28.5.2014, in considerazione delle proposte formulate dalla Provincia di Brindisi nonché della mancata ricezione del parere del Comitato VIA da parte della Proponente, è stata evidenziata la necessità dell'aggiornamento della stessa CdS.

Con nota prot. AOO_089/5213 del 3.06.2014 è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi per il 23.6.2014 trasmettendo contestualmente il resoconto della precedente seduta del 28 maggio 2014 anche in considerazione della proposta formulata dalla Provincia di Brindisi con la nota prot. 32572 del 28 maggio 2014 di assegnare venti giorni per integrare gli elaborati carenti nonché la mancata ricezione da parte del proponente del parere del Comitato.

In data 23 giugno 2014 è stata svolta la seconda seduta di Conferenza di Servizi nella quale alla presenza anche del delegato del Proponente è stata data lettura dei pareri nel frattempo pervenuti, è stato dato atto che il Proponente non ha proceduto a formulare alcuna controdeduzione al parere del Comitato VIA ed è stato comunicato allo stesso Proponente che per tale circostanza l'Ufficio procederà alla formulazione del preavviso di diniego nelle forme previste dall'art.10-bis della L.241/90.

Con nota n.8133 del 23.6.2014 acquisita al prot. d'ufficio AOO_089/6103 del 26.6.2014 la Marina Militare - Comando Marittimo Sud in riscontro alla convocazione della CdS ha fatto riferimento al parere già espresso in data 18.12.2013 prot. n.0048157/UID.

Con nota n.34782-159 del 20.6.2014 acquisita al prot. AOO_089_6016 del 24.6.2014, l'ARPA Puglia, nel riscontrare la nota di convocazione della seduta del 23 giugno 2014, ha confermato le criticità evidenziate restando in attesa di valutare integrazioni o chiarimenti qualora presentate dal proponente nel corso della CdS se ritenute procedibili dall'Amministrazione Competente.

Con pec prot. n.48641 del 25.6.2014 acquisita al prot. AOO_089/6104 del 26.6.2014, il Comune di Brindisi ha fatto pervenire il proprio parere in data 24.6.2014 con il quale condividendo le valutazioni espresse dal Comitato VIA regionale ha ritenuto "opportuno che le carenze del progetto e del SIA possano essere integrate" proponendo alla Conferenza di Servizi di assegnare trenta giorni per consentire l'integrazione degli elaborati progettuali.

Stante le conclusioni cui è pervenuta la CdS sulla base del parere espresso dal Comitato V.I.A (ex art. 2 co. 2 del Reg. Reg. n. 10 del 17 maggio 2011) e della presa d'atto del predetto parere e sulla base del fatto che il proponente non ha formulato le proprie controdeduzioni al parere negativo espresso dal Comitato Regionale per la VIA, allo stesso trasmesso, non avvalendosi pertanto delle previsioni di cui.all'art. 15 c. 3 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., né in occasione della prima seduta di Conferenza di

Servizi svoltasi in data 28 maggio 2014 né in occasione della seduta svoltasi in data 23 giugno 2014, con nota AOO_089/6294 del 2/7/2014 questo Ufficio ha precisato:

- di non poter accogliere la richiesta formulata dal Comune di Brindisi in quanto la vigente normativa regionale non prevede la prorogabilità del termine fissato in cinque giorni per la formulazione delle controdeduzioni ai sensi dell'art. 15 c. 3 della LR 11/2001;
- che alla data della stessa nota sono decorsi oltre trenta giorni dalla data nella quale il Consorzio ha preso atto del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta di CdS del 23 giugno 2014;
- che il Consorzio pur presente alla seduta del 23 giugno 2014 non ha ritenuto di esporre alcuna controdeduzione.

Con la stessa predetta nota, questo Ufficio ha comunicato al Proponente Consorzio ASI di Brindisi quanto segue:

- di essere in procinto di provvedere ad adottare formale provvedimento con esito negativo relativo al procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- che ai sensi del menzionato art. 10bis, il Proponente può avvalersi della facoltà di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione esplicativa nel termine di dieci (10) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione;
- che decorso inutilmente tale termine, l'Ufficio scrivente provvederà all'emanazione del provvedimento definitivo concludendo in tal modo il procedimento sulla base di tutta la documentazione già in atti.

La predetta comunicazione di questo Ufficio all'ASI Brindisi è stata inviata d'urgenza per posta certificata pec con "ricevuta di avvenuta consegna" in data 2 luglio 2014 alle ore 18:52.

La stessa nota è stata inviata per pec a tutti gli Enti e/o Amministrazioni interessate dal procedimento.

Con nota n.10536 del 11.7.2014 acquisita al prot. d'ufficio AOO_089/6904 del 22.7.2014, la Soprintendenza per i B.A.P. per le prov. LE-BR-TA ha comunicato che il proponente non ha ancora fornito alcuna documentazione anche se sollecitata dalla stessa con nota n.17098 del 30.10.2013 e che non è in grado di fornire alcun parere.

Con nota prot. 3128 del 29.7.2014 indirizzata anche agli stessi Enti e/o Amministrazioni interessate al procedimento e acquisita al prot. d'ufficio AOO_089/7470 del 8.8.2014, l'ASI di Brindisi ha riscontrato trasmettendo un fascicolo contenente n.3 note del Gestore (TEB s.r.l.) dell'Impianto alla stessa Proponente tra le quali la nota n.TEB-LEG/116/10162/NC/b del 10.7.2014 "controdeduzioni" (le altre due sono datate nell'anno 2013).

Con prot. dell'Ufficio AOO_089/11997 del 26.11.2014 è stato acquisito il parere del Comitato VIA nella seduta del 25.11.2014 richiesto in relazione alla documentazione pervenuta dall'ASI Brindisi con nota del 8.8.2014 ai sensi del Regolamento Regionale n.10/2011, approvato con D.G.R. n.1099 del 16.5.2011.

Tutto ciò premesso

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla Parte Seconda;

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la Legge Regionale 18/2012;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO dei pareri non favorevoli resi dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 13.5.2014 e del 25.11.2014 allegate e che ne fanno parte integrante della determinazione;

PRESO ATTO che dalla data della nota dell'ASI Brindisi di trasmissione delle "controdeduzioni alla comunicazione ex art.10-bis legge 241/90 e ss.mm.ii." pervenute in data 8.8.2014 sono trascorsi più di 30gg senza ricevere ulteriori pareri e/o osservazioni dagli Enti e/o Amministrazioni interessate al procedimento e/o altri atti progettuali dallo stesso Proponente;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I.

GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Programmazione Politiche Energetiche,
VIA e VAS,

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere valutazione di impatto ambientale negativa, in conformità al parere non favorevole reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 13.5.2014 nonché sulla base degli esiti delle Conferenze di Servizi svoltesi nelle sedute in data 28.5.2014 e in data 23.6.2014 e del parere non favorevole reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 25.6.2014, al progetto concernente “adeguamento e ammodernamento del forno inceneritore della piattaforma polifunzionale” nell’Area di sviluppo Industriale del Comune di Brindisi proposto dal Consorzio ASI di Brindisi con procedura di valutazione di impatto ambientale;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;

- di trasmettere il presente provvedimento
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all’originale;
 - all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale “Comunicazione Istituzionale”, ai fini della pubblicazione all’Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell’apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - a Provincia di Brindisi, Comune di Ostuni, ARPA Puglia, Autorità di Bacino della Puglia, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici, Soprintendenza per i beni archeologici, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, ASL Brindisi, Servizi Regionali Risorse naturali, Lavori Pubblici, Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Rischio Industriale, Rifiuti e bonifiche;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 (sette) facciate, compresa la presente, e dall’allegato composto da n. 06 facciate sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente,
<http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell’atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente ad interim dell’Ufficio
Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli